



COMUNE DI UDINE
ENTE GESTORE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

14 OTTOBRE 2020

N. 15 d'ord.

OGGETTO: Approvazione schema del Regolamento del Servizio Socio Assistenziale Scolastico per Minori Disabili.

Nell'anno duemilaventi il giorno 14 del mese di ottobre alle ore 16.00, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce presso il Salone del Popolo del Comune di Udine, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, con l'intervento dei Sigg.:

Giovanni BARILLARI Assessore del Comune di Udine e Presidente dell'Assemblea, Brunella MICELLI Assessore del Comune di Campofornido, Antonella ORZAN Vice Sindaco del Comune di Martignacco, Adriano PUGNALE Assessore del Comune di Pagnacco, Lucio RIVA Assessore del Comune di Pasion di Prato, Paola GRASSI Assessore del Comune di Pavia di Udine, Francesca SCALON Assessore del Comune di Pozzuolo del Friuli, Andrea ZORZINI Vice Sindaco del Comune di Pradamano, Alessandro SPINELLI Assessore del Comune di Tavagnacco

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito dott. Antonio Impagnatiello, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente constata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE “FRIULI CENTRALE”
L’ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la L.R. 41/1996 che, all’art. 6, comma 1, prevede che i Comuni assicurano l'integrazione delle persone handicappate nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tramite i servizi e gli interventi anche di carattere specifico come le attività integrativa di valenza socio-educativa negli asili nido, nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché in ambito extrascolastico;

PREMESSO che l’articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima L.R. 6/2006 e in particolare:

- a. garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- b. determinano gli eventuali livelli di assistenza ulteriori e integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;
- c. definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;
- d. esercitano le funzioni relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- e. coordinano i programmi, le attività e i progetti dei soggetti privati operanti in ciascun ambito territoriale;
- f. concorrono alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali regionale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l’ambito del “Friuli Centrale” è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

CONSIDERATO che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006;

DATO ATTO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" con propria deliberazione n. 25 del 26.11.2019 ha adottato la proposta di convenzione istitutiva del SSC esprimendo nel contempo l'indirizzo di conferire la delega della gestione del Servizio al Comune di Udine, che conseguentemente assumerà la funzione di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni;

PRESO ATTO che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dai Sindaci in data 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO l'art. 1 della Convenzione in cui si prevede che i Comuni dell'Ambito territoriale del "Friuli Centrale", ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6, esercitano in forma associata le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, tra cui la gestione dei servizi, interventi e prestazioni del sistema integrato compresi quelli per i quali la gestione associata è prevista da singole normative di settore, secondo quanto previsto dall'allegato A);

DATO ATTO che tra i servizi ed interventi riportati nell'allegato A) sono altresì inclusi i servizi, interventi e progetti per specifici target – minori e famiglie, ed in particolare sono garantiti progetti del Servizio Socio Assistenziale per minori disabili, svolto in ambito scolastico, che si colloca all'interno di un complesso di interventi destinati ai minori e finalizzati a favorire la crescita personale positiva ed armonica degli stessi all'interno del contesto sociale di appartenenza;

CONSIDERATO che il servizio *de quo* è rivolto a soggetti in età evolutiva che, in presenza di un inserimento nei servizi per la prima infanzia o in ambito scolastico, hanno necessità di essere supportati attraverso una serie di azioni e prestazioni assistenziali nella gestione dell'autonomia fisica, spaziale e della comunicazione accanto alle prestazioni che devono essere garantite dai servizi per l'infanzia e dalla scuola con proprio personale;

CONSIDERATO ancora che le finalità del servizio sono:

- a. favorire il recupero della funzionalità e la crescita evolutiva del minore disabile, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue nella prospettiva di progressiva e costante integrazione all'interno del tessuto scolastico;
- b. favorire l'inclusione dei minori avendo come riferimento la persona considerata nella globalità della sua evoluzione e delle sue potenzialità con l'obiettivo di sviluppare nel minore, a seconda dell'età e del grado di maturità, la consapevolezza delle proprie risorse, la presa di coscienza della propria realtà e la crescita di fiducia in sé stessi anche attraverso l'acquisizione di abilità ed autonomie personali e capacità funzionali ad una vita sociale;
- c. garantire al minore disabile la partecipazione nell'ambito della programmazione dell'attività

scolastica;

RITENUTO necessario disciplinare i criteri, i tempi e le modalità di accesso al servizio nonché le modalità di presa in carico del minore e di condivisione delle responsabilità del progetto di assistenza in particolare con i servizi dell'azienda sanitaria o con strutture con essa convenzionate oltre che con l'apparato scolastico in cui il minore è inserito e con il necessario coinvolgimento diretto della famiglia, secondo i principi stabiliti nell'art. 2 della Convenzione;

RICHIAMATO l'art. 3 della Convenzione in cui si prevede che per l'accesso ai servizi e interventi gestiti in forma associata si applicano i criteri stabiliti con uno o più regolamenti;

DATO ATTO che il servizio *de quo* risulta gestito in forma associata alla data del 01 gennaio 2020, il che determina che l'iter dell'approvazione è quello riportato nell'art. 3, comma 3, della Convenzione;

VISTO lo schema di Regolamento e ritenuto di procedere alla sua approvazione e di inviare copia ai Comuni associati per l'esame preliminare come riportato alla lettera a. del suddetto comma;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Convenzione, dal Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" dott. Antonio Impagnatiello, e conservato agli atti;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

1. approvare lo schema di Regolamento del Servizio Socio Assistenziale Scolastico per Minori Disabili, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. inviare copia dello schema approvato ai Comuni associati per l'esame preliminare come stabilito nell'art. 3, comma 3, lett. a, della Convenzione istitutiva sottoscritta in data 28.02.2020;
3. incaricare il Responsabile del SSC all'adozione degli atti necessari per dare esecuzione a quanto deliberato.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Il Dirigente del SSC
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
f.to dott. Antonio IMPAGNATIELLO
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente del SSC
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
f.to dott. Giovanni BARILLARI